

Humor 28



Mi hanno assunto in un villaggio turistico per anziani. Faccio rianimazione.

Ogni mattina un anziano col cappello si sveglia e sa che dovrà prendere la sua Panda per andare a creare le code in tangenziale.

Se vuoi sapere quali sono i tuoi difetti, sposati e chiedi a tua moglie. * Se vuoi sapere quali sono i difetti peggiori che può avere un uomo, sposati e chiedi a tua suocera. * Se vuoi sapere come eliminare i tuoi difetti, non sposarti.

La moglie: "Mi vedo orribile, ho bisogno di un complimento!" E il marito: "Hai un'ottima vista, tesoro!"

Un fotografo dilettante viene invitato a cena a casa di amici e porta con sé alcune delle sue foto più recenti. La padrona di casa guarda le fotografie e commenta "Che belle! Si vede che hai un'ottima macchina fotografica!" Lui non commenta, ma, mentre sta per uscire di casa, dice: "La cena era ottima! Si vede che hai delle ottime pentole!"

Compito in classe: Tema!! Titolo: "dimostra l'esistenza di questa sedia". Dopo pochi minuti un alunno si alza e consegna il foglio: "Quale sedia?"...

Un uomo era stato morso da un cane rabbioso, ma non diede molta importanza alla cosa fino al giorno in cui si rese conto che la ferita tardava a rimarginarsi.

IL NUOVO CRITERIO SCIENTIFICO CHE STABILIRÀ QUALE VACCINO INOCULARE



Alla fine decise di consultare un medico, che osservò il morso e subito chiese di vedere il cane, la cui visita confermò la diagnosi: il cane aveva la rabbia. Poiché ormai era tardi per fare qualcosa, il medico pensò di preparare l'uomo al peggio. Il poveretto afferrò subito una penna dallo scrittoio del dottore e si mise a scrivere forsennatamente. Il medico cercò di confortarlo: "Forse non siamo a questo punto... non occorre che lei faccia testamento così rapidamente!". "E chi sta facendo testamento," replicò l'uomo, "sto facendo la lista delle persone che devo mordere...!".



PARROCCHIA DI
SAN GIORGIO
MARTIRE



RUGOLO
N° 28 - 2021
11 Luglio 2021
XV° Domenica T. O.

Mostraci, Signore, la tua misericordia

Dal Vangelo secondo Marco Mc 6,7-13

In quel tempo, Gesù chiamò a sé i Dodici e prese a mandarli a due a due e dava loro potere sugli spiriti impuri. E ordinò loro di non prendere per il viaggio nient'altro che un bastone: né pane, né sacca, né denaro nella cintura; ma di calzare sandali e di non portare due tuniche. E diceva loro: «Dovunque entriate in una casa, rimanetevi finché non sarete partiti di lì. Se in qualche luogo non vi accogliessero e non vi ascoltassero, andatevene e scuotete la polvere sotto i vostri piedi come testimonianza per loro». Ed essi, partiti, proclamarono che la gente si convertisse, scacciavano molti demòni, ungevano con olio molti infermi e li guarivano.

Chiamò a sé i Dodici e prese a mandarli. Ogni volta che Dio ti chiama, ti mette in viaggio. Il nostro Dio ama gli orizzonti e le brecce.

A due a due: perché il due non è semplicemente la somma di uno più uno, è l'inizio del noi, la prima cellula della comunità. Ordinò loro di non prendere nient'altro che un bastone. Solo un bastone a sorreggere la stanchezza e un amico su cui appoggiare il cuore. Né pane, né sacca, né denaro, né due tuniche. Saranno quotidianamente dipendenti dal cielo. Li vedi avanzare da una curva della strada, sembrano mendicanti sotto il cielo di Abramo. Gente che sa che il loro segreto è oltre loro, «annunciatori infinitamente piccoli, perché solo così l'annuncio sarà infinitamente grande»



Santi della settimana

Lunedì 12 Luglio

San Giovanni Gualberto

Martedì 13 Luglio

Sant'Enrico

Mercoledì 14 Luglio

San Camillo De Lellis

Giovedì 15 Luglio

San Bonaventura

Venerdì 16 Luglio

B. V. Maria del M. Carmelo

Sabato 17 Luglio

Sant'Alessio

Domenica 18 Luglio

Sant'Arnolfo

Tel. 0438-582139 Cell. 3401408066 - e-mail : parr.montaner@gmail.com

IL PASSEROTTO BEIGE

C'era una volta un passerotto beige e marrone che viveva la sua esistenza come una successione di ansie e di punti interrogativi. Era ancora nell'uovo e si tormentava: «Riuscirò mai a rompere questo guscio così duro? Non cascherò dal nido? I miei genitori provvederanno a nutrirmi?». Fugò questi timori, ma altri lo assalirono, mentre tremante sul ramo doveva spiccare il primo volo: «Le mie ali mi reggeranno? Mi spiaccicherò al suolo... Chi mi riporterà quassù?». Naturalmente imparò a volare, ma cominciò a pigolare: «Troverò una compagna? Potrò costruire un nido?». Anche questo accadde, ma il passerotto si angosciava: «Le uova saranno protette? Potrebbe cadere un fulmine sull'albero e incenerire tutta la mia famiglia... E se verrà il falco e divorerà i miei piccoli? Riuscirò a nutrirmi?». Quando i piccoli si dimostrarono belli, sani e vispi e cominciarono a svolazzare qua e là, il passerotto si lagnava: «Troveranno cibo a sufficienza? Sfuggiranno al gatto e agli altri predatori?». Poi, un giorno, sotto l'albero si fermò il Maestro. Additò il passerotto ai discepoli e disse: «Guardate gli uccelli del cielo: essi non seminano, non mietono e non mettono il raccolto nei granai... eppure il Padre vostro che è in cielo li nutre!». Il passerotto beige e marrone improvvisamente si accorse che aveva avuto tutto... E non se n'era accorto.

Azioni meritorie

Un giorno Chao-chou trovò un discepolo inchinato davanti ad una statua del Buddha e lo colpì con un bastone.

Il monaco protestò: "Non è un atto meritorio adorare il Buddha?". "Sì", rispose il maestro "ma è ancora più meritorio lasciar perdere gli atti meritori".

La tazza rotta

Ikkyu, il maestro Zen, era molto intelligente anche da bambino. Il suo insegnante aveva una preziosa tazza da tè, un oggetto antico e raro. Sfortunatamente Ikkyu ruppe questa tazza e ne fu molto imbarazzato. Sentendo i passi dell'insegnante, nascose i cocci della tazza dietro la schiena. Quando comparve il maestro, Ikkyu gli domandò: "Perché la gente deve morire?". "Questo è naturale" spiegò il vecchio. "Ogni cosa deve morire e deve vivere per il tempo che le è destinato." Ikkyu, mostrando la tazza rotta, disse: "Per la tua tazza era venuto il tempo di morire".

VITA di COMUNITA'

DOMENICA 11 /7: (Ore 09,00)

Def.ti Famiglie AMADIO e BITTO

DOMENICA 18/7: (Ore 09,00)

Def.ti DAL CIN LUCIANO-

AVVISI

LA PRO LOCO SARMEDE ORGANIZZA USCITE GUIDATE

1° percorso SARMEDE NEL PAESE DELLA FANTASIA: IL MONDO DI ZAVREL A CIELO APERTO Un percorso alla scoperta della fantasia attraverso gli affreschi che, come libri aperti, raccontano storie e testimoniano l'eredità di Zavrel, che ha fondato la Scuola dell'Illustrazione e ideato le Fiere del Teatro. **Quando:** sabato mattina: dalle 09.00 alle 11.00 **Punto di ritrovo:** sede della Pro Loco, piazza Roma 5 **Durata:** 2 ore **Difficoltà:** facile

2° percorso RUGOLO: NELLE TERRE DEI DA CAMINO Un percorso alla scoperta di Rugolo e della sua storia, raccontata dagli affreschi delle case e dalla bellezza del paesaggio. **Quando:** domeniche mattina, dalle 09.00 alle 11.00 **Punto di ritrovo:** Chiesa di Rugolo, via Rugolo 1 **Durata:** 2 ore **Difficoltà:** medio-facile

3° percorso MONTANER. ALLA SCOPERTA DEL '900 Il percorso agli affreschi racconta l'importante storia vissuta da Montaner nel '900, in particolare modo durante il periodo legato alla Resistenza, alla presenza della Chiesa ortodossa e all'emigrazione. **Quando:** venerdì sera, dalle 19.30 alle 21.00 **Punto di ritrovo:** piazzale antistante la Biblioteca, Borgo Gava 2. **Durata:** 2 ore **Difficoltà:** facile

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA: [39 0438 1890449](tel:3904381890449) | [+39 345 8892702](tel:+393458892702)